

RELAZIONE DELLA PRESIDENZA DELLA CNA DI PRATO DEL 14 DICEMBRE 2016

La CNA di Prato crede fortemente nel progetto politico di riposizionamento necessario per le associazioni di rappresentanza: all'interno del complesso quadro che vede il sistema della rappresentanza perdere di valore, è indispensabile individuare un nuovo modello di fare sindacato di impresa, che metta al centro i bisogni dei soci e la costruzione di risposte adeguate a tali bisogni, pensando, progettando ed elaborando nuove strategie che vedono per la prima volta superare i confini provinciali lanciandosi nella costruzione di un più ampio disegno organizzativo sovraprovinciale.

Per realizzare efficacemente tutto questo sono necessarie **visioni strategiche e capacità di comprendere correttamente e rielaborare i bisogni e le aspettative delle imprese** per incanalarle verso il raggiungimento di obiettivi praticabili, avviare percorsi di trasformazione, nel tentativo di qualificarsi come "facilitatore" dei processi di cambiamento, portando avanti un'attività di ricerca e sperimentazione anche di modalità gestionali della piccola impresa più efficaci, dando vita a "**sperimentazioni di reti di impresa e reti di relazioni**" in grado di offrire strumenti e metodologie avanzate, ma anche al tentativo di strutturare al proprio interno maggiori servizi qualificati per far divenire **la CNA un partner fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'impresa**.

Il superamento di qualunque logica di provincialismo e l'introduzione di cambiamenti organizzativi e di regole di governance sostanziali sono, in questo nostro mandato, gli asset sui quali abbiamo costruito il nostro Piano strategico pluriennale, e che hanno fatto della nostra discussione politica la visione strategica sulla quale posizionare la CNA di Prato insieme alla CNA di Pistoia verso il più ampio progetto di fusione finalizzato a costituire una grande Associazione di rappresentanza caratterizzata da un **senso di responsabilità tale da mettere di fronte a tutto e a tutti l'obiettivo generale e non l'interesse specifico**.

Il gruppo dirigente di entrambe le associazioni si è quindi impegnato in questo percorso dando vita all'idea di una nuova CNA che basa sul **merito, sulla semplificazione e sull'integrazione** le sue leve migliori e con la convinzione che tale nuovo soggetto possa rappresentare un esempio di rilievo per tutto il sistema CNA.

Il nuovo soggetto che andremo a creare forse non riuscirà a determinare un'inversione di tendenza della crisi della rappresentanza, ma deve quanto meno avere **l'obiettivo strategico di rappresentare un soggetto autorevole nell'imprimere forti scelte di cambiamento per il proprio sistema nazionale e regionale**, nonché incidere maggiormente nelle scelte politiche ed istituzionali del proprio territorio di riferimento, rappresentando quindi un elemento di "orgoglio di appartenenza" per le quasi 7.000 imprese associate dell'area, i circa 10.000 pensionati associati e 5.000 cittadini associati.

Non sarà fatta una somma dell'esistente, ma, a prescindere dai tecnicismi societari, saranno realizzate operazioni di ristrutturazione societaria **funzionali, efficienti, sostenibili, per ridurre ridondanze e sovrapposizioni funzionali**. Il processo potrà dare luogo a necessarie operazioni di riconversione e riqualificazione del personale esistente, o di parte di esso, che non è detto trovi la stessa attuale collocazione per funzioni e responsabilità nella nuova struttura organizzativa.

Saremo quindi impegnati per creare un'associazione più forte, partecipe e capace di soddisfare le esigenze delle imprese, garantendo, comunque, il mantenimento della capillarità e prossimità alle

imprese sul territorio: al suo interno la nuova CNA Toscana Centro manterrà la suddivisione tra CNA Territorio e CNA Mestieri, ma solo su scala dimensionale più grande e più funzionale, in modo da garantire rappresentanza e partecipazione

Per questi motivi, CNA Prato e CNA Pistoia, con le delibere assunte dalle rispettive Direzioni territoriali del 6 e 5 settembre 2016, riconosciuta la contiguità, la consonanza e la complementarietà dei sistemi produttivi dei territori di competenza e riconosciuta la integrabilità e le potenziali sinergie delle rispettive organizzazioni, hanno approvato il documento "ACCORDO FRA LE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI DI PRATO E PISTOIA", per dare avvio formalmente al processo di costruzione di un'unica associazione denominata CNA Toscana Centro.

La volontà di intraprendere il percorso di fusione è stata espressamente autorizzata dalla Direzione nazionale della CNA in data 06/10/2016.

La fusione avverrà sulla base del Progetto di Fusione, che sarà portato in valutazione ed approvazione nella seduta della Direzione Territoriale del prossimo 21 dicembre, nel quale sono illustrate le ragioni, le caratteristiche e le modalità di effettuazione dell'operazione, che questa Presidenza sintetizza concentrandosi sui punti salienti. In particolare rileva quanto segue:

- 1) L'operazione ha luogo in conformità agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile, ove compatibili con il modello giuridico delle nostre Associazioni, e secondo le modalità e le condizioni contenute nel Progetto di fusione. I bilanci chiusi al 30 settembre 2016 rappresentano le situazioni patrimoniali di riferimento: gli stessi sono stati redatti secondo i principi contabili e per competenza ed in considerazione delle attuali classificazioni di voci di costo e di ricavo, nonché di voci dell'attivo e del passivo. Eventuali differenze nella redazione dei bilanci saranno rese omogenee a far data dal 01/01/2017. La fusione, quindi, avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle Associazioni Partecipanti al 30/09/2016, accluse quali Allegati "A" e "B" al Progetto di Fusione, rispetto alle quali, alla data odierna, il Presidente conferma che non sono intervenute variazioni di rilievo. Gli effetti giuridici della fusione, il cui atto notarile sarà stipulato entro il 31/03/2017, avranno decorrenza dal giorno successivo la sottoscrizione dell'atto di fusione.
- 2) Gli effetti contabili e fiscali della fusione, il cui atto notarile sarà stipulato entro il 31/03/2017, avranno decorrenza dal 01/01/2017 come pure tale data sarà quella a decorrere dalla quale le operazioni delle associazioni partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'associazione che risulterà dalla fusione.
- 3) Considerata la tipologia degli enti coinvolti – privi di soci che detengono quote di capitale sociale o di partecipazioni aventi valore economico – la fusione avverrà senza determinazione di alcun concambio;
- 4) L'ente risultante dalla fusione avrà sede in Prato, Via Rimini 27 e sedi operative in: CNA PRATO – Via Zarini 350/b-c 354/a-b-c; CNA PARCO*PRATO - Via delle Pleiadi n.49 c/o Parco*Prato COOP; CNA PRATO OVEST - Via Rimini 27; CNA CALENZANO - Via degli Artigiani, 3; CNA MONTEMURLO - Via Montalese, 490; CNA POGGIO A CAIANO - Piazza G. Di Vittorio, 11; CNA VAIANO - Via G. Braga, 206; CNA PISTOIA - via E. Fermi, 2 51100 Pistoia (PT); CNA AGLIANA - Via Salcetana, 66; CNA QUARRATA - via Europa, 112; CNA MONTALE - Via Boito, 19; CNA CAMPO TIZZORO - viale Luigi Orlando, 320; CNA

MONSUMMANO TERME - via Abruzzo, 98; CNA BUGGIANO- via 8 Settembre, 1; CNA LARCIANO - via Puccini, 115/b; CNA ABETONE - via Brennero, 305

- 5) CNA Toscana Centro sarà retta da uno statuto il cui testo – salvo verifica di conformità da parte di CNA Nazionale - è allegato al Progetto di Fusione

Per assicurare la maggiore garanzia degli Associati e dei terzi interessati si osserverà, in quanto applicabile in analogia, la normativa prevista in materia societaria dagli artt. 2501 ss. c.c., con particolare riferimento agli adempimenti dettati dalle esigenze di pubblicità ed alla tempistica.

Pertanto, il Progetto di Fusione, coi i relativi allegati e con le situazioni patrimoniali e i bilanci degli ultimi tre esercizi dei due enti partecipanti alla fusione, saranno pubblicati nei rispettivi due siti Internet e rimarranno a disposizione di tutti gli Associati presso le sedi, nei trenta giorni precedenti le Assemblee Provinciali delle Associazioni.

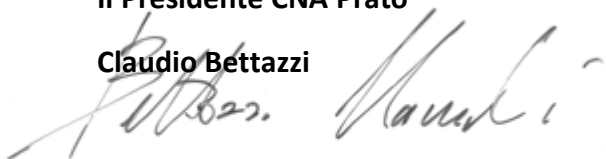
Analoga pubblicità sarà data alle delibere di approvazione e all'atto di fusione che dovrà seguire di almeno sessanta giorni la pubblicazione dell'ultima di esse.

Il Presidente propone alla Presidenza di approvare il Progetto di Fusione, nel testo reso disponibile ai partecipanti, con i relativi allegati, e di portare lo stesso alla discussione ed approvazione della Direzione Territoriale del prossimo 21 dicembre.

Prato 14 dicembre 2016

Il Presidente CNA Prato

Claudio Bettazzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. Bettazzi", is written over the printed name "Claudio Bettazzi".